

DECRETO-LEGGE 11 aprile 2025, n. 48 Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario.

Con la pubblicazione in GU è entrato in vigore il DL Sicurezza di cui in oggetto che reca alcune sostanziali modifiche al sistema di registrazione dei contratti di noleggio a persone fisiche denominato CARGOS.

Come ricorderete l'Associazione è stata l'interlocutrice con il Viminale per l'implementazione del sistema istituito con il Decreto del Ministero dell'Interno 29 ottobre 2021, che ha comportato un intenso lavoro preparatorio e applicativo per evitare che una disposizione nata con l'intento di un fattivo contrasto al terrorismo si traducesse in una complicazione operativa di difficile soluzione.

Come a suo tempo già comunicato la fase cd. di start up, quella in cui l'obbligo di collegamento e invio dei contratti è stata avviata nel novembre del 2021, non prevedeva l'applicazione di sanzioni in caso di inadempimento ma esponeva comunque a rischi gli amministratori delle società laddove si fossero verificati eventi terroristici con l'uso di vetture a noleggio i cui contratti non fossero stati trasmessi al sistema. La nuova normativa entrata in vigore chiude la fase di avvio del sistema e adesso introduce un sistema sanzionatorio che richiede massima attenzione da parte vostra. Infatti la modifica legislativa prevede, in caso di omessa comunicazione, **l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a € 206.**

Altro elemento distintivo consiste nell'allargamento dello spettro delle finalità di contrasto che si allarga dal terrorismo all'associazione a delinquere e reati collegati.

Nell'elenco dei dati che devono essere forniti sono state aggiunte le seguenti voci: numero di telaio, passaggi di proprietà e subnoleggio. Tali ultime voci non sono di immediata applicazione in quanto la piattaforma CARGOS non li contempla e quindi fintanto che non saranno effettuate le necessarie modifiche restano ferme le voci attuali.

Abbiamo da tempo avviato gli opportuni contatti con il Viminale, oltre che con gli estensori del provvedimento, per chiarire che le ultime voci citate non hanno alcuna rilevanza rispetto alle finalità della piattaforma oltre a rappresentare un inutile appesantimento nel funzionamento della medesima che già evidenzia problemi di velocità stante la considerevole mole di informazioni che deve gestire (il sistema è lo stesso del cd. "Alloggiati" e il significativo incremento dei dati dovuto all'allargamento dei flussi turistici a vario titolo e dei noleggi non era stato previsto). Vi è poi da gestire l'inserimento dell'attività di car sharing (che a suo tempo avevamo fatto sospendere ma che a breve dovrebbero essere reinserite nell'obbligo di comunicazione seppur con modalità tecniche diverse da quelle del noleggio classico) e la conferma dell'esclusione dei contratti con persone giuridiche (sui quali abbiamo ottenuto in fase di prima applicazione formale conferma da parte degli uffici legislativi del Viminale).

A breve inizieremo i confronti in sede tecnica e facciamo riserva di fornirvi tempestivamente tutti gli aggiornamenti sulla materia.

Al momento vi raccomandiamo di prestare massima attenzione al completo e corretto adempimento dell'invio delle comunicazioni relative ai contratti stipulati con persone fisiche.

Giuseppe Benincasa

Direttore Generale ANIASA

